

## **AGEFORMA, AL VIA I CORSI PER L'OBBLIGO FORMATIVO**

01/02/2010 11.08.16  
[Basilicata]

Hanno preso il via a Matera, Tricarico e Tursi i corsi per l'Obbligo formativo, denominati Orientamento e propedeutico, organizzati da Ageforma. I corsi, realizzati in partnership con Istituti superiori del territorio, avranno una durata pari a 600 ore, di cui 450 da effettuare in aula e 150 come stage di orientamento; gli allievi saranno assistiti da oltre 20 Docenti, contrattualizzati dall'Ente, e 3 Tutor, al fine di fornire loro supporto e garantire il buon esito dei percorsi di imminente avvio.

L'offerta formativa considerata prevede tuttavia una durata complessiva di anni 3; ad una prima fase corsuale, seguirà difatti un secondo anno finalizzato alla scelta, da parte degli allievi, di una specializzazione, che sarà riconosciuta, al termine del terzo anno, con il conseguimento della Qualifica professionale.

"Si tratta di percorsi in grado di fornire risposte efficaci alle richieste di intervento che giungono - ha precisato Nicola Trombetta, presidente Ageforma - dai Centri per l'Impiego, impegnati, nell'assolvimento dei loro doveri, ad informare in merito agli allarmanti numeri dell'abbandono scolastico. Gli allievi saranno impegnati in attività laboratoriali per la valorizzazione dei mestieri artigiani; dobbiamo fornire ai ragazzi - ha proseguito - una concreta opportunità di immergersi nel mercato del lavoro con professionalità spendibili, recuperando, ma con veste nuova, mestieri di cui si avverte una forte carenza sul territorio".

Al fine di disporre di ulteriori strumenti di intervento, l'Ageforma ricorda inoltre di essersi dotata di un servizio per il sostegno dell'obbligo scolastico e la lotta alla dispersione, mettendo in campo risorse umane specializzate, sono ben 4 gli psicologi di cui si dispone, per interagire in maniera continua con gli Istituti superiori, ed assicurare celeri tempi di intervento.

L'azione dell'Agenzia, in merito all'obbligo formativo, va inoltre a colmare un deficit di intervento in futuro aggravato anche a seguito delle recenti modifiche apportate in materia di obbligo scolastico, abbassato nell'età di uscita. "Di fronte alle sfide della nuova economia della conoscenza, ed agli sforzi compiuti in materia di istruzione dai grandi paesi competitor non potremo tirarci indietro, ma al contrario - ha sottolineato Nicola Trombetta - dovremo giocare la sola carta vincente: maggiori e migliori investimenti nell'educazione".